Collegandomi a quanto commentato dal prof. Vicinanza, nell'ultimo anno
ho partecipato alla stesura di due lavori scientifici sui trend del
passato e sui trend futuri delle caratteristiche del moto ondoso
all'interno del bacino del Mediterraneo.

Effettivamente le osservazioni riportate da Vicinanza trovano riscontro generalmente in tutto il bacino del Mediterraneo. Inoltre la presenza di un innalzamento del livello medio mare dovuto ai fenomeni di storm-surge, cui si sovrappone sul lungo termine l’effetto del cambiamento climatico, rende comunque la costa particolarmente vulnerabile sia alle inondazioni sia all'azione diretta del moto ondoso.

Durante la famosa mareggiata dell'ottobre 2018 in Liguria infatti il sovralzo del livello medio mare dovuto a storm-surge è stato di circa 70 centimetri all'interno del porto di Genova. E' possibile quindi ritenere che lungo la costa, in presenza di frangenza dei marosi, tale quantità fosse sensibilmente maggiore e abbia contribuito in maniera significativa alla devastazione osservata dopo la
mareggiata.